

«Locarnese turistico? Lo è pure il Luganese»

I Municipi dei Comuni di Canobbio, Massagno, Porza e Savosa hanno recentemente elaborato le loro osservazioni al progetto di Piano direttore cantonale, scegliendo una forma congiunta come già per le osservazioni inoltrate nel settembre 2005 in merito agli obiettivi della revisione del PD. Nelle precedenti osservazioni chiedevano, insieme alla Città di Lugano, un approccio nella revisione del PD che sapesse staccarsi dalle logiche del precedente PD90, affrontando in maniera concreta le sfide dettate dalle nuove dinamiche di sviluppo territoriale in ambito urbano. Nella loro articolata attuale presa di posizione, i quattro Comuni ritengono che questa richiesta, soprattutto per quel che riguarda i temi urbani, di prioritaria importanza per la cintura residenziale collinare dell'agglomerato urbano del Luganese, sia stata dovutamente affrontata dal Dipartimento del territorio, anche se si

renderanno necessari una serie di correttivi ed integrazione nelle successive fasi, per le quali viene chiesta anche una particolare attenzione all'aspetto della comunicazione. Da una parte, i Comuni rilevano come l'attuazione del modello territoriale proposto non possa più semplicemente passare attraverso un coordinamento delle attività fra il Cantone, i Comuni e le Regioni e che i nuovi attori istituzionali debbano essere integrati nel processo di coordinamento, definendone i ruoli e i compiti in maniera precisa con indicazioni in merito al coordinamento operativo con la politica degli agglomerati (Piano di agglomerato, conferenza tripartita, ecc.), con la nuova politica regionale (Agenzie di sviluppo regionale, ecc.) e con la gestione della mobilità (Commissioni regionali dei trasporti, ecc.). Per quel che riguarda gli indirizzi del modello territoriale di riferimento, chiedono ancora una volta, come

già nel 2005, di evitare la definizione di eventuali vocazioni degli agglomerati urbani: si continua, per dirne una, a non capire e a non accettare l'affermazione per cui il Locarnese avrebbe una vocazione "turistico culturale", come se altri poli urbani in Ticino non l'avesse, lasciando ancora una volta trasparire vecchi retaggi di logiche ormai superate dagli eventi. I quattro Comuni chiedono inoltre una rielaborazione completa della scheda di ordinamento territoriale del Luganese (scheda COTAL, nata ormai quasi 15 anni fa), in funzione delle attuali situazioni territoriali e progettuali, ridefinendo in particolare i quartieri e le aree strategiche di sviluppo. Anche in questo caso i Comuni evidenziano come la situazione sia mutata rispetto agli anni '90 e vanno apportati dei cambiamenti: ad esempio la stazione FFS di Lugano va inserita nel contesto della cosiddetta Città Alta.



La cintura si schiera: siamo tutti sulla stessa barca.

Switzerland
o
Svizzera ?